



Legenda

Elementi litologici

a) interpretato; b) cartato/osservato in sondaggio

Depositi Quaternari

ec Depositi eluvio colluviali: 1) spessore <2m; 2) spessore >2m
Limi più o meno argillosi e sabbiosi e subordinate sabbie limose bruno-rossastre od ocre con frammenti litici prevalentemente calcarei, arenacei e marnosi, derivanti dall'alterazione dei litoli affioranti. Per spessori inferiori ai 2 m (1) il sovrasimbolo si sovrappone alla cartatura del substrato interpretato.

dc Depositi detritico colluviali: 1) spessore <2m; 2) spessore >2m
Clasti eterometrici silticici e subarcotonici, sciolti e con matrice in genere limosa - argillosa da scarsa ad assente, con composizione poligenica legata ai litoli affioranti sul versante a monte o al contorno. Sono localizzati nelle fasce di versante più acclivi, o nelle zone di raccordo tra il versante ed il fondovalle e talvolta sono organizzati in conii. Per spessori inferiori ai 2 m (1) il sovrasimbolo si sovrappone alla cartatura del substrato interpretato.

ar Depositi alluvionali attuali e recenti
Ghiaie da nocciola a bianco-beige da sciolte a poco cementate, più o meno sabbiose con ciottoli arrotondati e subarrotondati fino a pluricentrici, talvolta gradati, poligenici; sabbie più o meno limose e ghiaiose da nocciola a grigie, talvolta sciolte; limi più o meno sabbiosi e nocciosi. Sono localizzati nel letto attuale dei corsi d'acqua e nelle fasce di esposizione più prossime al primo ordine di terrazzi alluvionali nelle pianure alluvionali. Talvolta organizzati in conii.

an Depositi alluvionali antichi
Ghiaie da mediamente a ben cementate/consolidate, più o meno sabbiose con ciottoli arrotondati e subarrotondati fino a pluricentrici, talvolta gradati, poligenici; intercalazioni a geometria lenticolare di sabbie più o meno ghiaiose a matrice limosa e limi più o meno sabbiosi, da mediamente a ben cementate/consolidate. Sono localizzati a diverse quote nei fondovalle principali e sui versanti ed organizzati in più ordini di terrazzi. Clitoceno.

vu Depositi vulcanoclastici
Piroclastici, pomice e cenere incoerenti localmente rimaneggiate e pedogenizzate, con spessore affiorante minore di 1 m.

Sistema del Fiume Calore
SUB-sistema del F. Ufita
Limi ed argille più o meno sabbiosi da marrone a nocciola; sabbie limose - ghiaiose, nocciola con clasti fino a pluricentrici arrotondati e subarrotondati; ghiaie sabbiose - limose nocciola con class pluricentrici poligenici arrotondati, subarrotondati ed a spigoli vivi. Depositi in genere mediamente consolidati/cementati. Localizzato prevalentemente nella Conca di Grottaminarda e di Apice ed a diverse quote lungo il versante.

SFL4 Subsistema di Benevento (Pleistocene medio - sup.)
Detrito di versante che ricopre direttamente il substrato, depositi colluviali e corpi di frana discentrici.

SFL2 Subsistema di Capodimonte (Pleistocene medio)
Ghiaie, conglomerati, ghiaie sabbiose eterometriche poligeniche, molto addensate, con intercalazioni lenticolari di sabbie e peliti. Alluvioni anche terrazzate, in più ordini, fino a 70-80 m sull'alveo attuale. Sono da alcuni m a qualche decina di m.

SFL1 Subsistema di Castello del Lago (Pleistocene medio)
Ghiaie eterometriche poligeniche con lenti di sabbie e peliti. Depositi fluviali e lacustri antichi. Spessore: circa 10-100 m.

Substrato Pre-Quaternario

Supersistema di Ariano Irpino
Formazione della Baronia
Membro di Apollonia (Pliocene inf.)
Alteranze più o meno siltose e marnose grigie in strati metrici di arenarie ocre e giallastre poco cementate litiche e quarzose - litiche da medie a grossolane, sabbie quarzose - litiche giallastre più o meno compatte da fini a medie, rocce in resti di gusci di ostrici e peccoliti, talora con matrice siltosa. Visibile laminazione incrociata e strutture da corrente. Presenti noduli sferoidali di selce.
Interstrati da centimetrici a decimetrici di marne, silti ed argille grigie.
Alteranze melliche - plurimetriche di sabbie grigie da fini a grossolane più o meno siltose, in genere poco cementate e di argille più o meno limose grigie e marne grigie (BNA3a), talvolta con interstrati centimetrici di sabbie fini grigie e/o ocree; stratificazione in genere mal definita. Presenti sporadici trovanti di arenarie litoidi grigie. Spessore massimo 600 m.

BNA3 Membro dei conglomerati e delle sabbie di S. Sossio Baronia (Pliocene inf.)
LITOFACIES SABBIOSA - Arenarie e sabbie da cementate a poco cementate grigio-giallastre, siliceo-litiche, da fini a medie, in strati di spessore decimetrico a metrico con interstrati metrici di argille e silti da giallastri a grigi. Localmente intensamente bioturbati. Spessore massimo 400 m.

ANZZ Gruppo di Altavilla
Molasse di Ariano
Membro di Fiumeri (Messiniano sup.)
Arenarie siliceo-litiche giallastre da poco a mediamente cementate e sabbie siltose ocre poco cementate, in strati di potenza fino a pluricentrica, alterate a silti e marne grigie in strati di potenza cm-dm. Alteranze regolari pluridimensionali di arenarie medio fini grigie e marne più o meno calcaree grigie (ANZZ2).
Argille marnose e siltose sabbiose grigie con interstrati sabbiosi ocrei millimetrici (ANZZ3).
Alta base della successione argille siltose e marnose da grigio chiaro a grigio scuro e subordinate marne grigie più o meno litoidi, con stratificazione in genere mal definita. Sporadici livelli decimetrici a metrici sabbiosi.
Spessore massimo 250 m.

PCL Formazione del Valone di Ponticello (Serravalliano med. - tortoniano med. sup.)
Alteranze di arenose a grana medio-fine, marne e marne calcaree biancastre e grigio-verdi, peliti giallo-bruno laminari in strati medio sottili ed ancora sabbie quarzose litiche ad elementi spesso angolosi, con sottili ed assenti lenti di paragonimietici poligenici a ciottoli sub-arrotondatamente sferoidali a centimetrici. Subarrottondate sono parzialmente ricicclizzate e di ortoconglomerati poligenici ben cementati. I meccanismi deposizionali sono da riferire a flussi granulari e correnti di torbida.
I rapporti con le unità a tetto ed a letto non sono sempre ben visibili; l'appoggio basale sulle successioni numidiche e poi numidiche è ritenuto stratigrafico discordante. Potenza affiorante circa 200m.

FYR Unità litologica di Frigento
Formazione del Fiume Rosso (Cretaceo sup. - Burdigaliano inf.)
Unità a dominante argilloso-marnosa (FYR)
Argille e argille marnose da rosso-verdastre a grigio scuro, in alteranze centimetrico-millimetriche. Le strutture sedimentarie osservate sono una banda laminazione piano parallela e talora una struttura flaser nodulare. Nella parte sommitale dell'unità si osserva la comparsa di materiale siliceo-litico siltoso e arenoso, soltanto localmente si possono osservare livelli decimetrico-metrici di litareniti ricche in quarzo. Questa unità occupa mediamente la parte intermedia e sommitale della formazione. Spessore massimo 800 m con spessore variabile quanto riportato nel CARG.

FYR ca Depositi calcarei (FYR del Foglio 433)
Argille e argille marnose con intervalli siltoso-arenitici con elementi angolosi da centimetrici a poli-decimetrici ed in alcuni casi metrici/plurimetrici di calcari micritici scuri debolmente siliceizzati a radiolari e spicole di spugne, calcari micritici bianchi, con rari frammenti planctonici, calcareniti ben selezionate, a cemento spatico, contenenti frammenti berlonici e frammenti di gusci di bivalvi, calcareniti a grana fina con piccoli frammenti, marne calcaree grigie a frammenti planctonici e argille verdastre. Sono state individuate 3 litofacies sulla base della percentuale di abbondanza e delle dimensioni degli elementi rudici osservati nelle carture di sondaggio.

- Litofacies argilloso-marnosa (FYRca): argille, argille marnose e argille siltoso-arenitiche in cui la matrice rappresenta il 90% del deposito e gli elementi rudici di dimensioni cm-mm il 10% circa.
- Litofacies argilloso-marnosa ad elementi rudici (FYRcb): argille, argille marnose e argille siltoso-arenitiche in cui la matrice rappresenta il 60-80% del deposito e gli elementi rudici di dimensioni cm e plur-cm il 20-40% circa.
- Litofacies litifica a matrice argilloso-marnosa (FYRcc) costituita fino al 60% da elementi rudici di dimensioni da più-cm fino a metriche e da argille, argille marnose e argille siltoso-arenitiche per il restante 40% circa.

FYR 2 Membro calcareo (FYR2)
Calcinidi e calcareniti a cemento spatico in strati di spessore metrico, con locali intercalazioni decimetrico - metriche di argille ed argille marnose rosso o verdastre. I livelli calcarei hanno base erosiva e/o netta e talvolta sono gradati in modo molto grossolano. Si tratta di granitoclastone i cui blocchi sono costituiti in prevalenza da frammenti di gusci di bivalvi, gastropodi, macroforaminiferi, foraminiferi planctonici e bentonici, alghe rosse corallinacee. I fossili determinati macroscopicamente sono: Nummulites sp., Opecerinia sp. complanata, Globorotalia sp., Globorina sp.

Localmente l'unità (cava loc. Orticello) è rappresentata da una breccia calcarea, prevalentemente monogenica, ad elementi centimetrici e poli-centimetrici di calcari micritici colorati bianchi. La stratificazione, quando osservabile è da metrica a poli-metrica, sono presenti inoltre fioni sedimentari costituiti in prevalenza da depositi argillosi verdastri e brecciole calcaree centimetrico-millimetriche.

Simboli geologici

Roccia di faglia/zona di danneggiamento

Ammasso fratturato

Ammasso detensionato

Faglie: a) cartato/osservato in sondaggio; b) presunta/interpretata da fotoleitamento

Sovraccorrimiento: a) cartato/osservato in sondaggio; b) interpolato

Limite geologico: a) osservato in sondaggio; b) interpretato

Elementi geomorfologici

Forme a processi gravitativi

Depositi di frane

attivo quiescente stabilizzato

Colomanto

Scivolamento rotazionale/traslativo

Crollo

Movimento complesso

Area interessata da soffiamento

Elementi idrogeologici

Linea piezometrica massima

Altri simboli

Indagini geofisiche in sito

Sondaggi a carteggio continuo

a) verticali

b) proiezione in verticale dei sondaggi individuali

Sondaggi a distruzione

Mappe

SEZ 141

Traccia sezioni trasversali

Tracciato in progetto

Depositi di origine antropica

Mappe

0 5Km

San Angelo Trimonte

Montecalvo Irpino

Ariano Irpino

Grottaminarda

Fiumeri

Melfi

Boiano

Apice

Calvi

San Giorgio

Paduli

COMMITTENTE:

RFP
RIFORMA FERROVIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANO

DIREZIONE LAVORI:

APPALTATORE:

CONCOORDO:

HirpiniaAV

SOCI:

salini impregio

ASTALDI

PROGETTAZIONE:

MANDATARIA:

ROCKSOUL S.p.A.

NETENGINEERING

Alpina S.p.A.

MANDANTI:

PROGETTO ESECUTIVO

TINERARIO NAPOLI - BARI
RADDOPPIO TRATTA APICE - ORSARA
L'LOTTO FUNZIONALE APICE - HIRPINIA

GEOLGIA
STUDIO GEOLOGICO GENERALE
PROFLO GEOLOGICO IN ASSE AL TRACCIATO
Tav. 1/4

APPALTATORE	DIRETTORE DELLA PROGETTAZIONE	PROGETTISTA						
Consorzio HIRPINIA AV	Il Responsabile progettazione ha le varie prestazioni specialistiche	ROCKSOUL S.p.A.						
Il Vicecoordinatore	Ing. G. Cassani	Dot. Geol. F. Penna						
03/08/2020								
COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERANDISCIPLINA	PROGR.	REV.	SCALA:
I F 2 B	01	E	Z	F 6	G E I O 1 1	0 0 1	C	1:2000

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorezzato Data
A	Emersione per carteggio	P. Penna	21/03/2020	F. Penna	21/03/2020	M. Gatti	21/03/2020	Ing. G. Cassani
B	Revisione per istruttoria	A. Basso	19/06/2020	F. Penna	19/06/2020	M. Gatti	19/06/2020	
C	Revisione per istruttoria	A. Basso	09/08/2020	F. Penna	09/08/2020	M. Gatti	09/08/2020	

File: IF2801ZF6GE0101001C.dwg

n. Elab.: